

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	ECONOMIA
Classe	LM-77 Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Economia e finanza adeguamento di Economia e finanza (codice 1002205)
Nome inglese del corso	Economics and Finance
Codice interno all'ateneo del corso	EM5
Il corso è	trasformazione di Economia e finanza (VENEZIA) (cod 32423)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe LM-77

L'istituzione di questo corso di laurea magistrale nella classe LM-77, nella quale sono presenti altri corsi di laurea della Facoltà, è motivata dall'esigenza di offrire uno specifico percorso di approfondimento sulle tematiche della finanza e degli intermediari finanziari, con particolare attenzione alle istituzioni ed ai mercati finanziari e assicurativi, ai prodotti finanziari classici ed innovativi, in modo da contribuire a soddisfare la rilevante domanda di laureati specialistici con questa tipologia di formazione. Nel contempo si soddisfa l'esigenza di alimentare lo sviluppo degli studi in tali discipline, formando giovani da avviare ad un percorso formativo di più alto livello finalizzato all'attività di ricerca.

La Facoltà propone nella stessa classe un altro corso di laurea magistrale nella cui denominazione ricorre il termine "finanza" (LM in Amministrazione, finanza e controllo). I due corsi di laurea sono però nettamente differenziati poiché la laurea magistrale in Economia e finanza si riferisce principalmente ai contenuti di finanza relativi al funzionamento dei mercati finanziari e alla gestione degli intermediari finanziari, mentre la laurea magistrale in Amministrazione, finanza e controllo, tenendo conto della terminologia maggiormente in uso nel mondo aziendale anche internazionale, si caratterizza per contenuti relativi alla finanza aziendale e alle connesse strategie finanziarie aziendali.

Corsi della medesima classe:
 -Amministrazione, finanza e controllo
 -Economia e gestione delle aziende
 -Marketing e comunicazione

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Nell'ambito del precedente ordinamento (di cui al DM 509/99) la Facoltà aveva attivato, tra le altre, la laurea specialistica in Economia e Finanza (Classe 84/S).

Nell'ottica di razionalizzazione dell'offerta formativa, anche nell'ordinamento di cui al DM 270/04 si è ritenuto importante mantenere la laurea magistrale in Economia e Finanza, per soddisfare le richieste del mercato circa le figure professionali create dalla precedente ed attuale laurea specialistica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdLM presenta un buon grado di completezza.

Il CdLM appare congruo e compatibile con il numero di docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, sebbene resti da verificare la rispondenza tra SSD di ruolo dei docenti e SSD previsti nel piano delle attività.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha condotto a:

- una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

Il corso di laurea specialistica trasformato nel presente corso di laurea magistrale si è dotato di un comitato di indirizzo composto da rappresentanti locali di banche e altre istituzioni finanziarie. E' attiva una convenzione con la Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo per il finanziamento di alcuni insegnamenti specialistici del corso di laurea che sono utilizzati dalle banche associate per la formazione continua dei propri dipendenti. La collaborazione con tali istituzioni ha portato inoltre all'organizzazione dell'evento "Banking Day" nel corso del quale gli studenti sono entrati in contatto con le aziende del settore.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del corso è di formare laureati magistrali in grado di affrontare con padronanza le principali tematiche dell'area finanza, che riguardano in particolare i mercati finanziari e la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari base e derivati, la gestione degli investimenti finanziari e la misurazione e gestione dei rischi finanziari, la gestione e regolamentazione degli intermediari finanziari.

I laureati magistrali dovranno essere in grado di applicare tali conoscenze e tali strumenti alla realtà operativa dei mercati e delle istituzioni finanziarie. Inoltre, la professionalità acquisita dovrà caratterizzarsi per la forte integrazione delle principali aree disciplinari (economico, aziendale, giuridica e matematico-statistica), anche in una dimensione internazionale.

Il percorso formativo prevede le seguenti attività comuni: gestione della banca, analisi del merito di credito, politiche finanziarie aziendali, economia dei mercati e degli investimenti finanziari, economia del rischio, strumenti quantitativi ed econometrici applicati ai prodotti finanziari e assicurativi e legislazione bancaria.

Il corso di laurea magistrale sarà poi articolato in curricula che approfondiranno i diversi aspetti applicativi sopra descritti.

Il regolamento didattico prevederà che lo studente possa utilizzare anche interamente i 12 crediti a libera scelta per svolgere tirocini presso imprese e enti pubblici.

Nel corso del secondo anno sarà riservato ampio spazio anche alle attività relative alla preparazione della tesi di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni economico/finanziari che riguardano i mercati finanziari e le istituzioni finanziarie a livello nazionale e internazionale. Secondo i diversi curricula, i laureati devono essere in grado di applicare ed elaborare soluzioni originali ed utili:

- all'analisi degli scenari macrofinanziari, attraverso gli insegnamenti dei settori SECS-P/01 e P/05;
- ° alla definizione di modelli decisionali propri degli attori dei mercati finanziari e alla determinazione dei processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari, attraverso gli insegnamenti del settore SECS-P/11;
- ° alla valutazione d'impresa, al controllo ed ai processi di fusione ed acquisizione, alla corporate governance ed alla struttura finanziaria d'impresa, nonché all'organizzazione dei processi interni, alla gestione amministrativa e alle attività di relazione con le autorità e gli enti preposti alla supervisione sugli intermediari e sui mercati, attraverso gli insegnamenti dei settori SECS-P/09 e IUS/05.

Il percorso formativo sarà articolato in lezioni frontali, discussione di case studies, esercitazioni, incontri con operatori del settore finanziario, che permetteranno al laureato magistrale di acquisire le conoscenze necessarie e

confrontarle con la realtà operativa di mercati ed istituzioni finanziarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Data la forte integrazione delle principali aree disciplinari (economico, aziendale, giuridica e matematico-statistica) che caratterizza il corso di laurea magistrale, il laureato magistrale sarà in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite all'interno delle istituzioni finanziarie e delle società di consulenza sia nazionali che internazionali, padroneggiando i diversi aspetti gestionali, normativi e di valutazione economico/finanziaria.

Il laureato magistrale dovrà quindi aver acquisito la capacità di applicare i metodi e gli strumenti appresi all'interpretazione e alla gestione delle dinamiche della moderna finanza, relative sia al singolo contesto aziendale, sia agli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi decisionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari.

Il confronto con operatori del settore finanziario (incontrati in attività seminariali e/o lezioni frontali), così come la discussione di case studies permetteranno di verificare la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite. Il lavoro di tesi permetterà infine al laureato magistrale di confrontarsi con un problema specifico in cui dovrà dimostrare la propria capacità di applicare la conoscenza acquisita.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Dal confronto con le diverse realtà operative (che avverrà attraverso preparazione e discussione di case studies e l'incontro con operatori del mercato ed operativi delle varie istituzioni finanziarie e di controllo) nonché con il superamento di prove scritte o orali e lo svolgimento della prova finale, il laureato magistrale avrà modo di misurare le proprie conoscenze e le proprie capacità di rispondere alle esigenze operative della realtà complessa e multiforme dei mercati e degli intermediari finanziari. Sarà quindi sviluppata e valutata la sua capacità di formulare giudizi indipendenti ed elaborare opinioni autonome, che riguarderanno anche le implicazioni sociali ed etiche del proprio operato.

Abilità comunicative (communication skills)

Il superamento di prove scritte e orali, l'interazione con i docenti durante le lezioni e le occasioni di confronto con operativi, l'analisi di case studies e la discussione del lavoro finale dovranno permettere al laureato magistrale di aver fatto propri competenze e strumenti adeguati per la gestione e la comunicazione dell'informazione acquisita ed elaborata. Tale abilità dovrà essere sia scritta che orale e dovrà potersi svolgere a diversi livelli, per essere accessibile a specialisti e non specialisti della materia.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale dovrà essere in grado di effettuare in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze richiesti dall'evolversi dei mercati finanziari, avendo acquisito un bagaglio culturale non meramente nozionistico ma orientato al problem solving. Il laureato magistrale sarà incoraggiato a sviluppare autonomamente metodi e modi di aggiornamento, attraverso ad esempio l'utilizzo di internetfonti informative aggiornate via web.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso è richiesto il possesso di almeno 60 crediti negli ambiti disciplinari economico, aziendale, quantitativo e giuridico, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Non si prevede l'ammissione con carenze formative.

Viene data per acquisita la conoscenza di nozioni di base delle seguenti discipline:

- matematica finanziaria;
- finanza aziendale;
- contrattualistica bancaria;
- economia della finanza.

La specificazione dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione e le modalità di verifica sono rimandate al regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea, prodotto di una rielaborazione di contenuti coerenti con il percorso formativo e con le possibilità occupazionali. Assumerà la forma di redazione e discussione di una tesi scritta, relativamente a:

- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto presso aziende o istituzioni finanziarie;
- attività di ricerca connesse all'analisi di dati finanziari;
- attività di ricerca connesse all'utilizzo di modelli per i mercati finanziari;
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale, grazie all'elevato grado di interdisciplinarietà degli studi, è in grado di svolgere autonomamente compiti ed attività professionali che consentono di accedere a ruoli professionali tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale sia nazionale che internazionale, con connotazioni specifiche che dipendono dal curriculum scelto.

All'interno delle istituzioni finanziarie (banche commerciali, banche d'investimento, assicurazioni, altre istituzioni finanziarie) il laureato magistrale può accedere ai ruoli professionali di risk manager, compliance manager, risk controller, internal auditor, addetto all'Asset and Liability Management, addetto all'area titoli e ai servizi finanziari, alla tesoreria e alle divisioni di pianificazione e controllo; analista finanziario presso gli uffici studi; gestore di fondi

comuni di investimento, fondi pensione, portafogli di assicurazione, hedge funds; analista e risk manager delle gestioni patrimoniali di proprietà, gestore retail e private con ruoli di consulenza finanziaria e attuariale; gestore finanziamenti alle imprese nonché addetto alle funzioni di staff delle imprese finanziarie quali l'amministrazione, il marketing e il recupero crediti.

Presso le autorità di vigilanza, le autorità amministrative indipendenti in generale e le società di gestione dei mercati organizzati, il laureato magistrale può svolgere attività di supporto, di vigilanza ed organizzativo-istituzionali di supervisione, di tipo documentale e ispettivo.

Presso le società di consulenza, l'attività professionale del laureato magistrale potrà svilupparsi principalmente nelle aree finanziaria (risk management, pricing, strategie di investimento), di pianificazione strategica, di gestione di fusioni ed acquisizioni e nelle attività di supporto al controllo d'impresa e alla sua governance, sia sul piano organizzativo che su quello giuridico, nonché alle scelte di struttura finanziaria.

È inoltre in grado di svolgere attività libero professionale come consulente nell'area finanza, gestione degli investimenti, controllo dei rischi e recupero crediti.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti in attività finanziarie
- Specialisti in scienze economiche
- Agenti assicurativi
- Altre professioni intermedie finanziario-assicurative

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24 - 36
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12 - 24
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	12 - 24

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

60 - 102

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
IUS/15 Diritto processuale civile MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-P/05 Econometria	12 - 12

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	23	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1

Totale crediti riservati alle altre attività formative

36

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 108 - 150)

120